



Gruppo consiliare Partito Democratico di Cremona

Alla cortese attenzione
del Sig. Sindaco del Comune di
Cremona
Prof. Gianluca Galimberti

Interrogazione a risposta scritta avente per oggetto: stato dell'adesione del Comune di Cremona alla Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere

PREMESSO CHE:

Già a partire dal 2010 indagini statistiche nazionali attestano con evidenza che *“le persone LGBTI (lesbiche, gay, bisex, transgender e intersex) vivono situazioni di discriminazione nei diversi ambiti della vita familiare, sociale e lavorativa a causa del perdurare di una cultura condizionata dai pregiudizi”* (La popolazione omosessuale nella società italiana, Istat, 2010).

In questi ultimi anni diverse amministrazioni locali e regionali hanno avviato politiche per favorire l'inclusione sociale delle cittadine e dei cittadini *LGBTI* sviluppando azioni e promuovendo atti e provvedimenti amministrativi a contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

Sul piano locale anche la città di Cremona ha compiuto atti volti all'attivazione di politiche che sappiano rispondere ai bisogni delle persone *LGBTI*, contribuendo a migliorarne la qualità della vita e creando un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi.

In particolare, tra le prime Pubbliche Amministrazioni in Italia il Comune di Cremona ha condiviso una Carta di Intenti contenente le finalità, gli obiettivi e le azioni della *Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere* (RE.A.DY.) impegnandosi a promuovere culture e politiche delle differenze e sviluppare azioni di contrasto alle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

PRESO ATTO CHE:

Nel 2014 la Provincia di Cremona con atto politico chiaramente orientato da scelte ideologiche contrastanti ha deliberato l'uscita da suddetta Rete.



Gruppo consiliare Partito Democratico di Cremona

Che, al contrario, il Comune di Cremona non ha mai compiuto atti di recesso dalla Rete, come risulta peraltro anche dall'elenco degli Enti aderenti pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Torino, capofila dell'iniziativa (http://www.comune.torino.it/politichedigenere/lgbt/lgbt_reti/lgbt_ready/ready---i-partner.shtml).

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE DI COMPETENZA IN MERITO A:

Attraverso quali iniziative il Comune di Cremona si sia attivato in coerenza con i principi indicati nella carta di intenti sottoscritta e, qualora ve ne siano, tramite quali azioni o progetti la nuova amministrazione intenda sviluppare azioni e promuovere atti e provvedimenti amministrativi a contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

Cremona, 21 aprile 2015

Luigi Lipara

Francesca Baldini

Paolo Carletti